

Ministero dell’Istruzione, dell’ Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Giovanni Falcone”
Istituto Prof.leperi Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, IEFPTuristicoe
Grafico Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il
Marketing)
Via Levadello – 25036 Palazzolo sull’Oglio (BS)
Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172
www.falconeiis.edu.it – email: BSIS03400L@istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(approvato con delibera n. 8 del collegio docenti del 29.09.2020)

Art.1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo-didattica, attesa l’emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all’Allegato A del Decreto Ministro dell’Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, del 7 agosto 2020, n.89
- Didattica Digitale Integrata a tutela della privacy: indicazioni generali

Art.3 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

L’utilizzo della DDI si rende necessario per l’emergenza sanitaria in corso “al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”; consente, dunque, di dare continuità e

unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.
La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle

studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.4– Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche dell'Istituto durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono caratterizzate da una didattica mista: 50% circa in presenza e 50% circa a distanza tramite piattaforma GSuite. Le classi con numero di studenti ridotto, tale da garantire il distanziamento sociale e quindi gli standard di sicurezza definiti dalla normativa e dall'Istituto, seguono totalmente in presenza.

2. L'utilizzazione di una didattica mista ha comportato l'adozione di unità orario ridotte, sia per cause di forza maggiore in seguito alle problematiche di trasporto pubblico collegate alla situazione epidemiologica emergenziale, sia per non affaticare gli studenti a casa tramite un'esposizione prolungata ai terminali o ai diversi device utilizzati.

3. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point...

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

4. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali (Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale).

Ai dipartimenti disciplinari e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Agli studenti con BES è garantita la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con la famiglia.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente.

Art.5 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

1. La scuola utilizzerà la piattaforma GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.
2. L'animatore digitale e il team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni in modo da garantirne la corretta conservazione
3. L'Istituzione scolastica fornisce al personale scolastico, autorizzato al trattamento dei dati attraverso le piattaforme, adeguate istruzioni e informa gli interessati in merito ai trattamenti dei

dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa. Tale informativa dovrà essere redatta in forma sintetica e con un linguaggio facilmente comprensibile anche dai minori e dovrà specificare i tipi di dati e le modalità di trattamento degli stessi, i tempi di conservazione e le altre operazioni di trattamento specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità didattica.

4. Il titolare del trattamento assicura che i dati non siano conservati più a lungo del necessario, disponendo che i dati siano cancellati al termine del progetto didattico, che vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali.
5. Gli utenti autorizzati possono accedere solo alle informazioni e funzioni di propria competenza sulle base delle specifiche mansioni assegnate, e dovranno custodire in maniera adeguata le credenziali di accesso, ottemperando al divieto di condivisione delle stesse e di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate.
6. Il personale docente attiva processi di sensibilizzazione verso gli studenti e genitori intestatari di utenze sul corretto utilizzo del proprio account.
7. Il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, deve essere esclusivamente inerente all'attività didattica e deve rispettare la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Attraverso l'utilizzo della piattaforma "GSuite" il docente potrà creare la classe virtuale utilizzando l'applicazione Classroom abbinando gli studenti con le credenziali personali.
2. Per realizzare la video lezione il docente genererà un link su Classroom che consentirà agli studenti di collegarsi con l'applicazione Meet.
3. Studenti e studentesse riceveranno le istruzioni sulle procedure da adottare attraverso momenti formativi con i docenti di classe.
4. L'utilizzo dell'applicazione Calendar consentirà agli insegnanti di pianificare gli interventi tenendo conto delle esigenze di tutti i componenti del CdC.
Ogni studente sarà invitato ad ogni evento creato con Calendar con una notifica sulla posta elettronica.
5. Attraverso la bacheca di Classroom i docenti potranno postare comunicazioni, richieste e materiali didattici digitali funzionali alle attività asincrone e/o al monitoraggio degli apprendimenti.
6. Al fine di evitare confusione, il registro elettronico conserva il ruolo per la condivisione con studenti e genitori delle comunicazioni formali tra scuola, famiglia e studenti, oltre alla rilevazione delle presenze, assenze e delle irrogazioni delle sanzioni disciplinari.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o

all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui al precedente articolo, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e integrate rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art.8 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- garantire la possibilità di riascoltare le lezioni;
- Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art. 9 – Modalità di svolgimento colloqui e organi collegiali

1. I colloqui individuali si svolgeranno online tramite prenotazioni e specifiche comunicazioni per registro elettronico
2. Gli organi collegiali si svolgeranno in presenza a meno che non sia possibile garantire gli standard minimi di sicurezza. Le assemblee dei genitori, quelle di classe e le assemblee degli

studenti saranno normate da appositi provvedimenti

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà *“almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”* (Dalle Linee Guida). Il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto delibereranno entro il 31 ottobre uno specifico regolamento

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma GSuite, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma GSuite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art.12 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue la stessa struttura valutativa degli apprendimenti realizzati in presenza con le opportune differenze. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: i riferimenti essenziali sono la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere. L'Istituzione scolastica attiverà una proposta mirata di formazione in modo da porre i docenti nelle condizioni di affrontare adeguatamente i nuovi scenari

2. Ai dipartimenti di disciplina e ai consigli di classe è demandato il compito di individuare e condividere gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle nuove metodologie utilizzate, privilegiando per le attività svolte in DDI produzione di materiali non cartacei che

possano essere salvati e conservati in apposite repository a ciò dedicate dalla scuola

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione deve essere costante, trasparente e, laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

7. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni con BES riconosciuti dal Consiglio di classe. In caso in cui i genitori optassero per la modalità didattica mista, il Consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

A tal proposito il Consiglio di Istituto dovrà stabilire i criteri di accettazione delle richieste in caso di eccessive domande o necessità.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente

scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona .

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 15 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con l'informazione preventiva delle organizzazioni sindacali.

Art.16 – Responsabilità

1. La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato GSuite quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI. Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico
- Predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno

- alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non divideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21 e sue integrazioni

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione

3. Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 .
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21 e sue integrazioni

4. Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a

segnalarne l'eventuale smarrimento.

- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Art.17 - Divieti

1. La piattaforma G.Suite è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa .
2. Per operare all'interno della piattaforma G.Suite (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni . È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
5. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
6. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
7. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
8. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei

confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento

nei seguenti reati perseguibili per legge:

- Violazione della privacy
- Interruzione di pubblico servizio
- Furto di identità
- Accesso abusivo ai sistemi informatici.

9. L'Istituzione scolastica integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali
10. Anche il regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni

Art. 18 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo G.SUITE for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del “documento di dettaglio” da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Art.19 – Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n. 89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.

PIANO DAD

(approvato con delibera n. 12 del collegio docenti del 26.10.2020)

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare e il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo

Nel caso sia necessario attuare l'attività **Didattica interamente in modalità a Distanza**, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per

intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con delibera dal Collegio docenti. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di **23/24 unità orarie da 50 minuti** di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva. Gli orari di lezione dipenderanno dalla tipologia di lockdown:

1. nel caso di **didattica a distanza solo per le scuole superiori di II grado** senza altre limitazioni per le altre attività lavorative o altre tipologie di scuole e quindi con i componenti dei nuclei familiari impegnati ognuno nelle proprie attività, l'orario delle lezioni sarà **dalle ore 8.30 alle ore 13.30**. In questo caso **sarà approntato un orario apposito e comunicato ai docenti e alunni**. **Le interrogazioni** potranno essere svolte non solo la mattina, ma anche in orario pomeridiano in un'apposita cornice oraria **15.00 – 17.00**, in **gruppo di minimo 2 persone**. Tali interrogazioni non sono obbligatorie per i docenti ma costituiscono un'opportunità di verifica degli apprendimenti e vanno concordate con gli studenti indicati in un clima di sana collaborazione. La terza data proposta, ma non accettata dallo studente, sarà equiparabile ad un'interrogazione in presenza in cui lo studente si è dichiarato non preparato e quindi valutabile tramite un'insufficienza grave o non classificato. Si ricorda però che per poter essere ammessi alla classe successiva è necessario essere stati valutati su tutto il programma presentato di ogni singola disciplina.
2. Nel caso di **didattica a distanza in completo lockdown**, modello marzo – aprile 2020, quindi con il nucleo familiare al completo nelle proprie abitazioni, **previa necessaria delibera consultazione della comunità scolastica** tramite modulo google, l'orario delle lezioni sarà **dalle ore 9 alle ore 12, pausa pranzo di 2 ore e ripresa delle lezioni dalle 14 alle 16**. Il periodo di **eventuali interrogazioni** sarà invece, oltre a quello 9 – 12 e 14 – 16, anche a necessità quello dalle **16 alle 18**.

Le unità orarie previste saranno sempre di 50 minuti, garantendo 10 minuti di pausa tra una lezione e l'altra. Ciascun insegnante potrà quindi completare autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, tramite le interrogazioni di cui sopra in modalità sincrona. Tale attività saranno comunicate agli studenti e ai colleghi inserendo l'ora e il giorno nell'apposita agenda del registro elettronico.

Tale **riduzione dell'unità oraria** di lezione è stabilita:

● **per motivi di carattere didattico**, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

●per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, **la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti**, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM.243/1979 e 192/1980,tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e on line/off line ed **evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche** o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

I docenti, in conformità **dell'articolo 32 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104**, convertito con modificazioni dalla **legge 13 ottobre 2020 n. 126** possono chiedere **la modalità di lavoro agile** tramite richiesta scritta al DS, specificando le motivazioni, **solo nei casi di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica**. In caso invece di alunni DSA in presenza non sarà possibile concedere ai docenti in organico in quelle classi il lavoro agile, in quanto non ci sarebbero le condizioni di sospensione dell'attività didattiche, necessarie per l'attivazione. Per i **docenti di sostegno**, in base alla nota ministeriale n. 1934 del 26 ottobre 2020, *“si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe”* e quindi in accordo con la scelta delle famiglie verrà valutata singolarmente la modalità dell'attività didattica da attivare.

LA VALUTAZIONE NELLA DAD

La valutazione è centrale nel processo di insegnamento-apprendimento e, da sempre, rappresenta un'attività complessa diretta a valutare il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti. La valutazione, così come evidenziato nel D.LGS. 62/2017 *“ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”*.

La responsabilità valutativa è del docente nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti. La valutazione delle competenze dev'essere espressa in decimi così come riportato nei:

- **D.Lgs.n.297/94** – Titolo 1- Capo 1 – Sezione 1- Art.7
- **D.P.R.n.122/2009** Art. 1, comma 2, Art.1 comma 5. Art. 1 comma 7Art. 4 comma 2.
- **D.Lgs.n.62/2017**Art. 4 comma 5.
- **Nota MIUR prot.n.388 del 17/03/2020** Ultimo paragrafo
- **Legge 24 aprile 2020, n. 27**
- **Ordinanza ministeriale n°11 del 16 maggio 2020**

Nella DaD, la valutazione formativa, così come richiamato dal D.LGS: 62/2017 acquisisce un ruolo fondamentale e insostituibile di accompagnamento costante dell'azione dei docenti poiché sopperisce alla carenza di informazioni immediate tipica delle situazioni E-learning. Tale valutazione tiene in considerazione **tutti gli elementi di crescita dello studente, pone attenzione al suo processo di apprendimento/insegnamento, valorizza i progressi individuali e di gruppo e cerca soluzioni alternative a situazioni di disagio o di difficoltà negli apprendimenti**. Altra componente essenziale della valutazione formativa è l'auto-valutazione da parte degli studenti poiché permettere l'avvio di percorsi di autoregolazione in grado di monitorare i processi di apprendimento nei quali lo studente è protagonista.

L'utilizzo degli strumenti digitali e la DAD impongono, quindi, un modo nuovo di valutare che si basa essenzialmente sulle competenze sia disciplinari sia trasversali.

I docenti valuteranno i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività ed i processi che scaturiscono dalla loro capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Accanto alla Valutazione formativa è prevista inoltre la Valutazione sommativa che terrà conto di una pluralità di elementi e di una osservazione capillare dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione verrà posta ai progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità ma soprattutto di competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali.

Per garantire uniformità e trasparenza, oltre ai criteri valutativi già deliberati ed adottati per la Didattica tradizionale in presenza, nelle nuove modalità di insegnamento – apprendimento DaD, occorrono altrettanto **chiari criteri di valutazione degli apprendimenti** e dei comportamenti relativi alla formazione a distanza, per le attività online svolte in videoconferenza utilizzando le diverse piattaforme istituzionali abilitate alla DAD (Registro elettronico e G-suite).